



diffusione: 911829  
lettori: 4852000

27\08\2006

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile **PAG.110**

**DALLA PARTE  
DEI LETTORI GENITORI E FIGLI**

di Renata Maderna

**I MIEI AMICI  
PINGUINI**



GRANDE AFFLUENZA ALL'ACQUARIO DI GENOVA PER LA NUOVA VASCA E I LABORATORI DEDICATI AI PAPUA E AI MAGELLANO. A FAR COMPAGNIA A FOCHE E DELFINI.

**S**empre pronti per un ricevimento o per una scivolata sul ghiaccio, sono sicuramente tra gli animali più simpatici ai bambini di tante diverse generazioni. Con quell'abito elegante e quell'andatura buffa fanno capolino di solito da un bel libro di fotografie sull'Antartide, dalle immagini di un film documentario o anche da uno dei cartoni animati dedicati ai più piccoli (esilarante, per esempio, la scena di *Madagascar* in cui, dopo tanta fatica



per scappare dallo zoo e ritrovare l'ambiente natio, i tre fuggiaschi rimangono delusi da tanto ghiaccio).

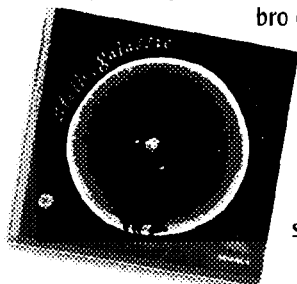
Ma vederli dal vivo è tutta un'altra cosa, come sanno bene i bambini che in questo caldo agosto fanno visita alla gelida nuova vasca dei

pinguini, da poco inaugurata all'Acquario di Genova. Un buon motivo per tornare per i 15 milioni di visitatori che dal 1993, anno dell'inaugurazione, si sono mossi tra delfini e squali, anemoni e foche. Anche se le specie animali sono oltre 800 e quelle vegetali oltre 200, lo spettacolo di questi uccelli marini non volatori è davvero unico, ancor più ora che la nuova scenografia, di roccia, ghiacci e acqua, è arricchita da piccole onde, erogatori di bolle d'aria e un'isola che simula un *iceberg*

Gli abitanti della nuova area, che paiono gradire la sistemazione, sono i pinguini Papua, i più grossi dopo gli Imperatore (protagonisti del film *La marcia dei pinguini*) e i Magellano. Per favorire la riproduzione di entrambi sono state realizzate una spiaggia di ciottoli, gradita ai primi, e alcune fenditure nella roccia, preferite dai secondi per deporre le uova.

**LA BELLEZZA DI ALZARE IL NASO**

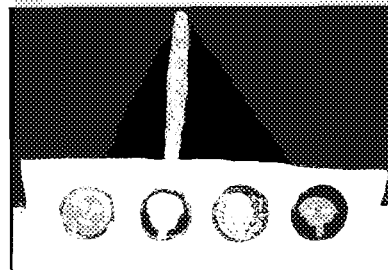
I bambini, si sa, hanno la passione per gli animali e le vacanze sono un'ottima occasione per incontrarne di insoliti. Ma ogni tanto bisognerà ricordarsi di alzare il naso verso un cielo ammirabile finalmente anche da chi di solito rimira solo il palazzo di fronte. Attenzione, però: le domande più facili, ma anche le più complicate, non tarderanno ad arrivare. Esclusa la possibilità di mal figurare con un: «Non so», le strade, per chi non è già ferrato per una passione sua, sono solo due: procurarsi un bel libro e togliersi tutte le curiosità grandi e piccole insieme. Oppure acquistarlo di nascosto e sfoggiare un sapere perfetto. Ma *Stelle, galassie e misteri cosmici* (Editoriale Scienza) è così ben studiato, scritto e illustrato per cadere facilmente in questa seconda sciocca tentazione.



**UN DIARIO  
PER RICORDARE**

**P**aesaggi, animali, amici e nuove conoscenze... Le vacanze sono un vero scrigno di scoperte, che si tramuteranno, da grandi, in ricordi memorabili. Una volta rientrati, però, sarà meglio dare ordine al "materiale", che potrà essere una fotografia, ma anche una semplice conchiglia, o, perché no, qualcosa di insignificante per gli adulti, ma legato a un momento o a un incontro speciale per i piccoli.

Un quadernone con gli anelli andrà benissimo, oppure è perfetto *Il mio diario delle vacanze* (Editoriale Scienza) di Anne Weiss (a sinistra è sotto, due sue illustrazioni).



Ma le curiosità su questi animali sono tante, per cui è consigliabile a chi ha bambini farli partecipare ai laboratori a loro dedicati, con animazioni specifiche per i piccoli tra i 3 e i 5 anni e i più grandi, dai 6 ai 14 anni.

Inutile dire che la curiosità per i pinguini non deve far dimenticare tanti altri ospiti speciali, come Linda e Mateo, i due nuovi delfini, madre e figlio, arrivati a far compagnia alla "vecchia" Beta; oppure le foche, a cui sono dedicati due speciali appuntamenti (alle ore 14.15 e alle 16) per il pasto.



Sopra: un pinguino Papua. In alto: due Magellano.